

# RENDICONTAZIONE DELLA SOSTENIBILITA':

quando l'impresa si racconta  
oltre agli aspetti economici

Dott.ssa Ada Imperadore





## Direttiva 2014/95/UE e D.Lgs 254/2016

Con la DNF viene introdotta una modalità di rendicontazione sconosciuta ai redattori della reportistica strutturata e istituzionalizzata quale bilanci di esercizio, consolidati e via dicendo.

« *l'**obbligatorietà** di comunicare .....una serie di **informazioni ambientali, sociali, attinenti al personale, al rispetto dei diritti umani e alla lotta contro la corruzione attiva e passiva in misura necessaria alla comprensione dell'andamento dell'impresa, dei suoi risultati, della sua situazione e dell'impatto della sua attività**» tra cui :*

- a) una breve descrizione **del modello aziendale dell'impresa;***
- b) una descrizione **delle politiche applicate dall'impresa in merito ai predetti aspetti, comprese le procedure di dovuta diligenza applicate;***
- c) il risultato **di tali politiche;***
- d) i principali **rischi connessi a tali aspetti legati alle attività dell'impresa***
- e) **gli indicatori fondamentali di prestazione di carattere non finanziario pertinenti per l'attività specifica dell'impresa.***



# Direttiva 2014/95/UE e D.Lgs 254/2016

Decreto attuativo D.lgs n. 30.12.2016 n. 254 (G.U. del 10 gennaio 2017)

## Contenuto della DNF – Art. 3

1 Comma → richiama Direttiva

2. Comma 2:

«... la dichiarazione di carattere non finanziario contiene almeno informazioni riguardanti:

- a) l'utilizzo di risorse energetiche, distinguendo fra quelle prodotte da fonti rinnovabili e non rinnovabili, e l'impiego di risorse idriche;
- b) le emissioni di gas ad effetto serra e le emissioni inquinanti in atmosfera;
- c) l'impatto, ove possibile sulla base di ipotesi o scenari realistici anche a medio termine, sull'ambiente nonché sulla salute e la sicurezza, associato ai fattori di rischio di cui al comma 1, lettera c), o ad altri rilevanti fattori di rischio ambientale e sanitario;
- d) aspetti sociali e attinenti alla gestione del personale, incluse le azioni poste in essere per garantire la parità di genere, le misure volte ad attuare le convenzioni di organizzazioni internazionali e sovranazionali in materia, e le modalità con cui è realizzato il dialogo con le parti sociali;
- e) rispetto dei diritti umani, le misure adottate per prevenirne le violazioni, nonché le azioni poste in essere per impedire atteggiamenti ed azioni comunque discriminatori;
- f) lotta contro la corruzione sia attiva sia passiva, con indicazione degli strumenti a tal fine adottati».

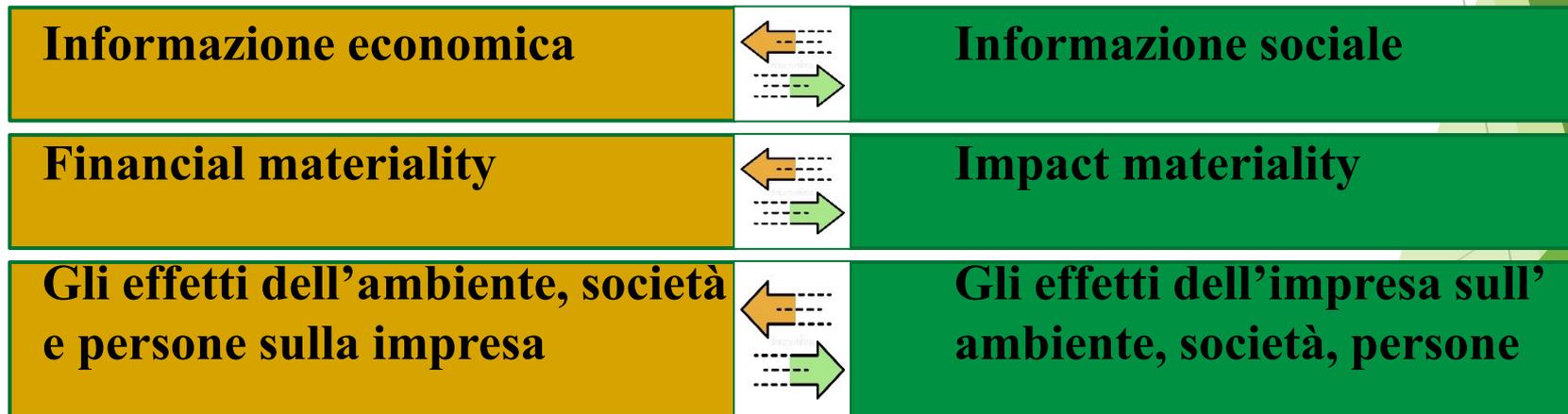
3. Comma 3:

« Le informazioni di cui ai comma 1 e 2 precedenti sono fornite con un raffronto in relazione a quelle fornite negli esercizi precedenti....»



# STANDARD SETTER DI RIFERIMENTO PER LA RENDICONTAZIONE DELLA SOSTENIBILITA':

Quali informazioni vogliamo dall'impresa  
per rendicontare il tema della sostenibilità ?





# STANDARD SETTER DI RIFERIMENTO PER LA RENDICONTAZIONE DELLA SOSTENIBILITA':

Chi ha bisogno delle informazioni?

## FINANCIAL MATERIALITY

- **Investitori**
- **Fornitori**
- **Fornitori di Capitale**
- **Regolatori e Mercati Borsistici**



## IMPACT MATERIALITY

- **Governi**
- **Clienti**
- **Dipendenti**
- **Generazioni Future**
- **Comunità Locali**
- **Ambientalisti**

# STANDARD SETTER DI RIFERIMENTO PER LA RENDICONTAZIONE DELLA SOSTENIBILITA':



**E chi predispone i criteri di rendicontazione della sostenibilità cosa fa?**

*(fonte OIBR – L'implementazione del principio di materialità:*

*Linee guida applicative per identificare e monitorare la rilevanza delle questioni di sostenibilità)*

Tabella I.1 – Concettualizzazione della materialità da parte degli standard setter.

Standard-setter	Definizione di materialità	Prospettiva adottata	Destinatari	Procedure e strumenti per l'analisi di materialità
EFRAG	<p>"La materialità è da intendersi come criterio per l'inserimento di informazioni specifiche nei bilanci di sostenibilità"</p> <p>"La <i>double materiality</i> è un concetto che fornisce criteri per determinare se una questione di sostenibilità debba essere inclusa nel report di sostenibilità dell'impresa. La <i>double materiality</i> è l'unione (in termini matematici, cioè l'unione di due insiemi, non l'intersezione) dell'<i>impact materiality</i> e della <i>financial materiality</i>. Una questione inerente alla sostenibilità soddisfa quindi i criteri della <i>double materiality</i> se è rilevante dal punto di vista dell'<i>impact materiality</i> o della <i>financial materiality</i> o da entrambe le prospettive".</p> <p><i>EFRAG (2022), p. 12, nostra traduzione.</i></p>	<i>Double Materiality</i>	Tutti gli stakeholders	Procedure incentrate sulla rendicontazione dell'analisi di materialità degli impatti, dei rischi e delle opportunità legate alla sostenibilità

# STANDARD SETTER DI RIFERIMENTO PER LA RENDICONTAZIONE DELLA SOSTENIBILITA':



E chi predispone i criteri di rendicontazione della sostenibilità cosa fa?

Standard-setter	Definizione di materialità	Prospettiva adottata	Destinatari	Procedure e strumenti per l'analisi di materialità
GSSB (GRI)	"I temi materiali sono quei temi che rappresentano gli impatti più significativi dell'organizzazione sull'economia, l'ambiente e le persone, compresi gli impatti sui diritti umani"  <i>GSSB (2021), p. 26, nostra traduzione.</i>	<i>Impact materiality</i>	Tutti gli stakeholders	Guida composta da 4 fasi per determinare i temi materiali e i requisiti di rendicontazione dei temi materiali individuati
IIRC (VRF)	"Una questione è materiale se è di tale rilevanza e importanza da poter influenzare in modo sostanziale le valutazioni dei fornitori di capitale finanziario per quanto riguarda la capacità dell'organizzazione di creare valore a breve, medio e lungo termine. Nel determinare se una questione è rilevante o meno, l'alta dirigenza e i responsabili della governance dovrebbero considerare se la questione influisce in modo sostanziale, o potrebbe influenzare in modo sostanziale, la strategia dell'organizzazione, il suo modello di business o uno o più dei capitali che questa utilizza o influenza."  <i>IIRC (2013), p. 2, nostra traduzione.</i>	<i>Financial materiality</i>	Fornitori di capitale finanziario	Guida composta da 4 fasi per determinare le questioni materiali

# STANDARD SETTER DI RIFERIMENTO PER LA RENDICONTAZIONE DELLA SOSTENIBILITA':

**E chi predispone i criteri di rendicontazione della sostenibilità cosa farà?**

ISSB	<p>"Le informazioni finanziarie relative alla sostenibilità sono rilevanti se si può ragionevolmente prevedere che l'omessa, l'errata o comunque inadeguata rappresentazione possa influenzare le decisioni che i principali utilizzatori dell'informativa finanziaria prendono sulla base di tale informativa, che fornisce informazioni su una specifica entità".</p> <p><i>ISSB (2022), p. 33, nostra traduzione.</i></p>	Financial materiality	Investitori, finanziatori e altri creditori	Definizione dell'approccio della financial materiality
SASB (VRF)	<p>"Il primo obiettivo di SASB Standards è identificare questioni di sostenibilità che sono ragionevolmente suscettibili di essere finanziariamente rilevanti per un'azienda che opera in un determinato settore".</p> <p>"Ai fini del processo di definizione dei SASB Standards, un'informazione è finanziariamente rilevante se la sua omissione, o la sua errata o comunque inadeguata rappresentazione potrebbe ragionevolmente influenzare le decisioni di investimento o di prestito che gli utilizzatori prendono sulla base delle loro valutazioni delle performance finanziarie nel breve, medio e lungo termine e del valore aziendale".</p> <p><i>SASB (2020), p. 30, nostra traduzione.</i></p>	Financial materiality	Investitori o istituti di credito	Materiality map

# STANDARD SETTER DI RIFERIMENTO PER LA RENDICONTAZIONE DELLA SOSTENIBILITA':



**E chi predispone i criteri di rendicontazione della sostenibilità cosa fa?**

*..... e ancora nella prospettiva della financial materiality .....*



**TASK FORCE on CLIMATE-RELATED FINANCIAL DISCLOSURES**



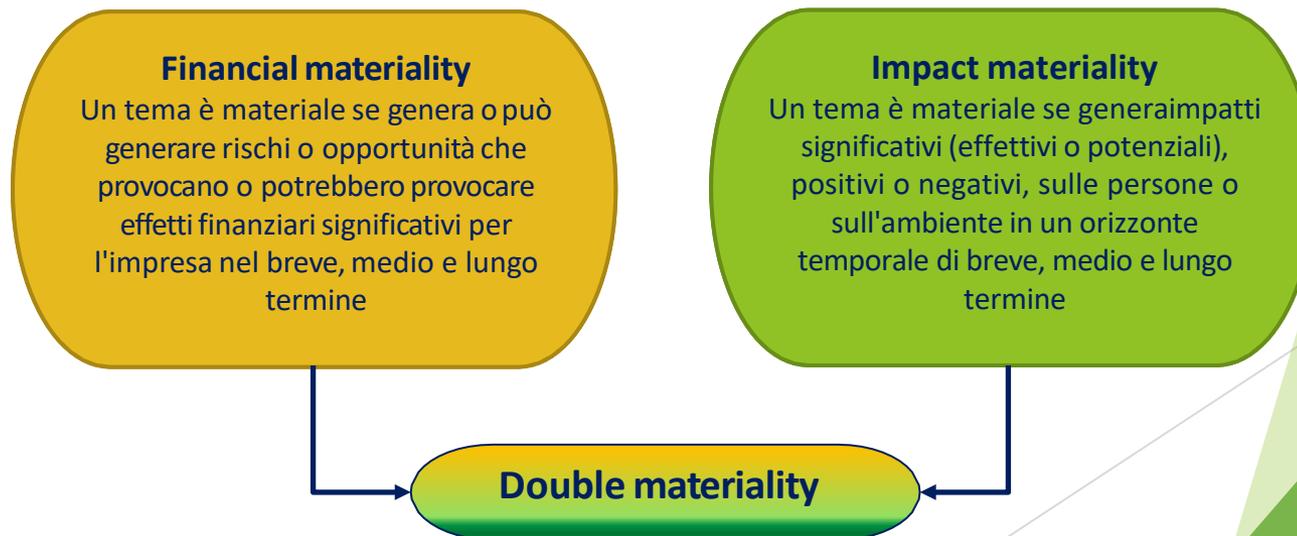
**CLIMATE DISCLOSURE STANDARDS BOARD**

# STANDARD SETTER DI RIFERIMENTO PER LA RENDICONTAZIONE DELLA SOSTENIBILITA':



E chi predispose i criteri di rendicontazione della sostenibilità cosa farà?

...l'Europa che posizione prende?...



# STANDARD SETTER DI RIFERIMENTO PER LA RENDICONTAZIONE DELLA SOSTENIBILITA':



**E chi predispone i criteri di rendicontazione della sostenibilità cosa farà?**



**... Si sta assistendo ad un fenomeno di aggregazione:**

**gli standard setter della financial materiality si mettono insieme**



# STANDARD SETTER DI RIFERIMENTO PER LA RENDICONTAZIONE DELLA SOSTENIBILITA':



- A Londra, la Fondazione IFRS  stabilisce un secondo Board (oltre allo IASB) per le informazioni di sostenibilità (ISSB), e in primis a quelle legate al **cambiamento climatico**
- Il 9 giugno 2021 si fondono il SASB americano  e l'IIRC  (Reporting Integrato) creando la **Value Reporting Foundation** 
- Il 3 novembre 2021 la **Fondazione IFRS**  annuncia che consoliderà la **Value Reporting Foundation**  e **CDSB** 
- Nel marzo 2022 la IFRS emana due *Exposure Draft* dei propri standard di sostenibilità: **IFRS S1** e **IFRS S2** (pubblica consultazione – 30 luglio)
- Nel luglio 2022 si attua la  **fusione di**

**Fondazione IFRS**  **+ VRF**  **+ CDSB** 

# STANDARD SETTER DI RIFERIMENTO PER LA RENDICONTAZIONE DELLA SOSTENIBILITA':



**E chi predispone i criteri di rendicontazione della sostenibilità cosa farà?**

**La nuova direttiva europea CSRD**



**Direttiva «CSRD» (10 nov. – 28 nov. 2022 - 14 dic. 2022)**

**Standard EFRAG – bozza dell'aprile 2022 – approvati 15-22 novembre**

**Implementazione emanazione degli standard differenziati e semplificati per le PMI quotate – possibili impieghi volontari per tutte le PMI non quotate**

# STANDARD SETTER DI RIFERIMENTO PER LA RENDICONTAZIONE DELLA SOSTENIBILITA':



E chi predispone i criteri di rendicontazione della sostenibilità cosa farà?

## La nuova direttiva europea CSRD: gli STANDARD EFRAG



In seguito alla nuova direttiva, l'EFRAG emana dei propri standard di reporting di sostenibilità **obbligatorii**:

- improntati a una prospettiva multi stakeholder
- sector agnostic e sector specific
- per enti di interesse pubblico (FY2024), grandi imprese non quotate (FY 2025), PMI quotate (FY2026 con opt out al FY2028), imprese figlie e succursali con capogruppi extra-ue (FY 2028)
- riguarderanno reporting di natura sia quantitativa, sia qualitativa di carattere retrospettivo, ma anche prospettico (forward-looking information) rappresentato anche da target di M-L periodo, coerenti con l'Accordo di Parigi. (segue)

# STANDARD SETTER DI RIFERIMENTO PER LA RENDICONTAZIONE DELLA SOSTENIBILITA':



**E chi predispose i criteri di rendicontazione della sostenibilità cosa farà?**

## **La nuova direttiva europea CSRD: gli STANDARD EFRAG (ESRS)**



- Allineamento con TCFD
- Reference EU Green Taxonomy – SFDR - European Pillar on Social Rights e dalla Direttiva sulla «Sustainable Corporate Governance Due Diligence» (in fase di approvazione)
- Dialogo e collaborazione con analoghe iniziative che si stanno sviluppando a livello internazionale.
- convergenza degli standard di rendicontazione di sostenibilità a livello globale nelle diverse giurisdizioni, in particolare supportando, e risultando coerenti con, gli standard dell'International Sustainability Standards Board (ISSB) che opera nell'ambito della IFRS Foundation.
- coerenza con il quadro giuridico della UE e gli obiettivi del Green Deal europeo.

# STANDARD SETTER DI RIFERIMENTO PER LA RENDICONTAZIONE DELLA SOSTENIBILITA':



...e a proposito di convergenza...

1

IFRS S1 – Exposure Draft *General Sustainability-related Disclosures standards*

2

IFRS S2 – Exposure Draft *Climate-related Disclosures standards.*



**Appendice V agli ESRS, EFRAG propone la riconciliazione fra disclosure requirement ESRS e IFRS, con l'obiettivo di garantire**

- (i) allineamento
- (ii) adeguato livello di confrontabilità

Inoltre, come riportato nella *Cover Letter* del *Technical advice*:

- gli ESRS seguono la stessa struttura proposta dall'ISSB (*Governance, Strategia, Gestione dei rischi, Metriche e Target*) e dalla **Task Force on Climate related Financial Disclosures (TCFD)** con i necessari adattamenti per tener conto del **principio della doppia materialità** e per garantire un'adeguata interazione tra **informativa generica e temi** che gli ESRS devono trattare ai sensi della **CSRD**;
- dal punto di vista dei **contenuti**, l'obiettivo è stato l'**allineamento** di tutti i concetti e le definizioni chiave, tra cui quelli riferiti alla **financial materiality** e alla **value chain**, con eventuali modifiche apportate laddove richiesto specificatamente dalla CSRD o da altre normative europee.



**Opinion EIOPA** : evitare la frammentazione degli obblighi di rendicontazione in materia di sostenibilità, **garanzia** degli **standard ESRS** che le **società europee che redigono il bilancio** in base agli **ESRS** siano **automaticamente** considerate **compliant** al **framework** di rendicontazione di sostenibilità degli **IFRS**.



# STANDARD SETTER DI RIFERIMENTO PER LA RENDICONTAZIONE DELLA SOSTENIBILITA':

...e a proposito di convergenza...

slide presa da SAF



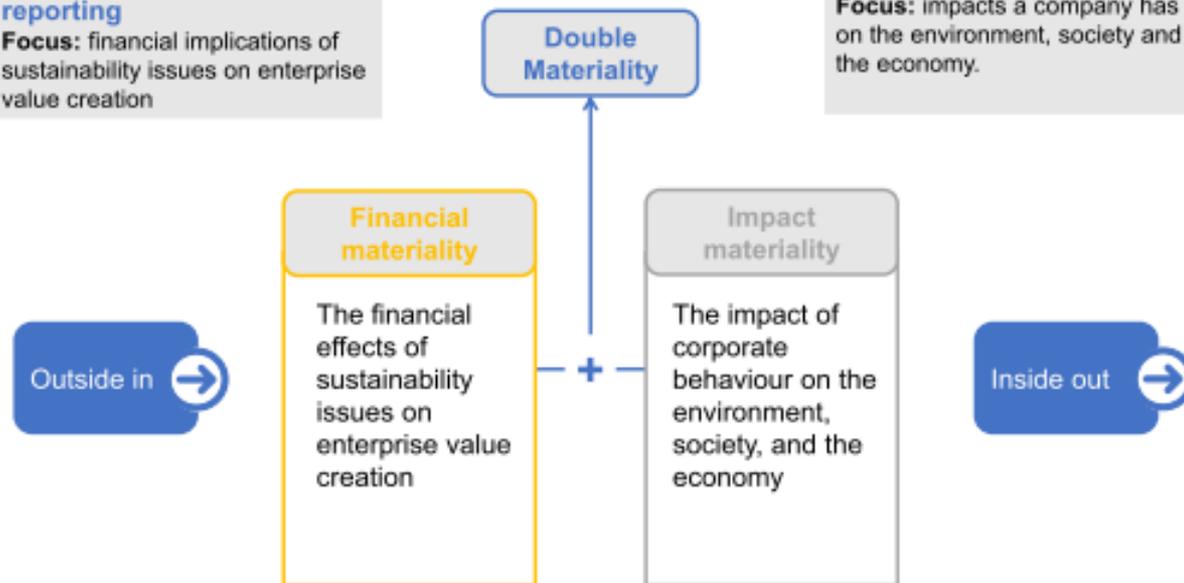
ALTA FORMAZIONE  
Online

## Towards a 2 pillar reporting governance structure



**Pillar 1**  
**Strengthened financial reporting**  
**Focus:** financial implications of sustainability issues on enterprise value creation

**Pillar 2**  
**Impact reporting**  
**Focus:** impacts a company has on the environment, society and the economy.





# Le Relazioni del Revisore sul Bilancio di Sostenibilità

Dott.ssa Ada Imperadore

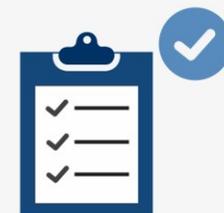
# L'Evoluzione della Assurance

Direttiva  
2014/95/UE

DLGS 254/2016

Corporate  
Sustainability  
Reporting  
Directive (CSRD)

# STANDARD PROFESSIONALI



Principio Internazionale ISAE 3000 REVISED (IAASB) - 2016  
« International Standard on Assurance Engagements ISA E 3000 (Revised) - Assurance Engagements Other than Audits or Reviews of Historical Financial Information »

Definisce i principi base e le procedure essenziali per fornire al Revisore i requisiti procedurali, tra i quali:



- principi etici
- l'accettazione dell'incarico
- gli standard qualitativi di controllo
- scetticismo professionale, giudizio professionale, capacità tecniche e di assurance
- l'acquisizione di evidenze
- i criteri per lo svolgimento dell'incarico
- l'uso del lavoro di esperti
- la relazione di assurance
- la documentazione dell'incarico

# ISAE 3000R

## forme di assurance

# 1

- ▶ **Reasonable Assurance**
- ▶ L'incarico è volto ad ottenere sufficienti elementi probativi tali da ridurre il rischio di revisione ad un livello accettabilmente basso (superiore alla tipologia di incarico «limited»)
- ▶ La conclusione prevede un'attestazione del seguente tenore «A nostro giudizio, l'informativa è stata redatta, in tutti gli aspetti significativi, in conformità...»
- ▶ L'Attestazione riporta un giudizio in termini **affermativi**

# 2

- ▶ **Limited Assurance**
- ▶ L'incarico è volto ad ottenere sufficienti elementi probativi tali da ridurre il rischio di revisione ad un livello considerato accettabile, ma comunque inferiore alla tipologia di incarico «reasonable»
- ▶ La conclusione prevede un'attestazione del seguente tenore «Sulla base del lavoro svolto, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che l'informativa non sia stata redatta, in tutti gli aspetti significativi, in conformità...»
- ▶ L'Attestazione riporta un giudizio in termini **negativi**



## REASONABLE VS LIMITED

- ▶ La Tipologia delle verifiche, la Tempistica, l'Estensione e la profondità delle procedure e l'ampiezza di tali attività di verifica svolte in un incarico LIMITED sono «limitate» rispetto ad uno REASONABLE (ad es. comprensione e verifica dei processi, analisi del sistema di controllo interno, verifiche di dettaglio ecc...) (fonte DDR 232R - Assirevi)
- ▶ La Limited Assurance rappresenta ad oggi la forma di Assurance maggiormente diffusa ad oggi a livello internazionale per le attività di Assurance di una Dichiarazione Non Finanziaria (DNF) o di un Bilancio di Sostenibilità.
- ▶ La Limited Assurance ha il vantaggio di «limitare» le verifiche dei processi e le analisi del sistema di controllo interno che in detti incarichi non sono sempre presenti.



# Le Linee Guida Nazionali

## DDR 226 - ASSIREVI

Linee Guida riguardo l'emissione della Relazione sulla DNF

- 1 - Normativa di Riferimento
- 2 - Contenuti DNF
- 3 - Compiti Organo Amministrativo
- 4 - Controlli sulla DNF
- 5 - Principi Professionali di Riferimento
- 6 - Modelli di Relazione e di Lettera di Attestazione



# Le Linee Guida Nazionali

## DDR 232R - ASSIREVI

Linee Guida per la predisposizione della Relazione sul Bilancio di Sostenibilità - 02/2023

(sostituisce il doc. 232 per tenere conto dei GRI Standards attualmente in vigore)

1 - Overview sul Bilancio di Sostenibilità

2 - Standard Professionali e Approccio Metodologico (ISAE 3000R)

3 - Modello Relazione sul Bilancio di Sostenibilità

4 - Modello Lettera di Attestazione